

Nel nome dei Longobardi e del patrocinio Unesco, ecco gli accordi fra i direttori artistici

Nasce l'alleanza per tre Festival

Spoletto, Cividale e Benevento preannunciano iniziative comuni

Ancora non è stata concessa ufficialmente, ma il patrocinio dell'Unesco comincia a dare i suoi primi frutti. Se non altro sotto forma di un'alleanza strategica fra alcune città coinvolte nel progetto, fra cui Spoleto. Parte infatti dalla candidatura "arte" per la World Heritage List, che vede da tempo sette realtà

italiane impegnate ad ottenere il prestigioso riconoscimento da parte dell'Unesco quale unica candidatura italiana 2008, la decisione presa da tre di queste sette città (Spoleto, Benevento e Cividale del Friuli) di avviare una stretta sinergia anche in altri ambiti artistici e culturali in un'ottica non solo di promo-

zione del teatro nazionale ed internazionale, ma anche per valorizzare il patrimonio culturale dei tre siti caratterizzati dalle comuni radici longobarde. Un'alleanza che nasce dai festival che vengono organizzati in queste città, e che hanno visto protagonisti i rispettivi direttori artistici.

SPOLETO - Festival dei Due Mondi, Benevento Città Spettacolo, Miteltest. Nel segno di una tradizione ultradecennale, i tre festival di Spoleto, Benevento e Cividale del Friuli hanno deciso di avviare un percorso comune di collaborazione, usando le proprie forze e mettendo in campo progetti e idee da trasformare in produzioni e co-produzioni di altissimo livello. Una volontà, quella espressa chiaramente nel corso dell'incontro, che potrebbe concretizzarsi già a partire da quest'anno: i tre festival, infatti, svolgendosi ormai regolarmente in periodi di tempo molto ravvicinati ma ben distinti (alla fine di giugno il Festival dei Due Mondi, a metà luglio il Miteltest e ai primi di settembre Benevento Città Spettacolo) potrebbero presentare i primi risultati di questa collaborazione già nel corso del 2009.

In questa prospettiva non è stato senza dubbio un incontro formale quello che ha visto Giorgio Fiamini, come direttore artistico del Festival dei Due Mondi, Walter Musumeci, suo omologo del Miteltest di Cividale del Friuli, Antonio Derwag, presidente di Miteltest e Claudio Affinito, coordinatore Ar-



Il concerto finale del Festival Sin da quest'anno sarà possibile avere i frutti dell'alleanza con altre due rassegne

tistico di Benevento. Città Spettacolo, concordarsi per dare il via ad una serie di scambi artistici e co-produzioni in grado di coinvolgere le organizzazioni dei tre festi-

val in un progetto culturale e artistico di ampio respiro. A Spoleto si commenta che è iniziato "un nuovo fil rouge, nel segno della prosa e del teatro, volto a rafforzare i rapporti già esistenti tra Spo-

leto, Benevento e Cividale del Friuli". È l'assessore alla Cultura del Comune di Spoleto Giorgio Fiamini, il vice sindaco ed assessore

alla Cultura del Comune di Benevento Raffaele Del Vecchio e Antonio Derwag in rappresentanza del sindaco di Cividale del Friuli hanno, infatti, esplicitato la volontà di

ampliare il raggio d'azione di questo rapporto, nato a seguito della comune candidatura Unesco all'interno del sito seriale "Italia Longobardorum - Centri di potere e di culto", avviando una stretta sinergia tra i tre festival. Un'iniziativa che nasce fra d'ora dei contesti particolarmente innovativi e caratterizzati, in un quadro generale di crisi che sta colpendo immensamente anche il mondo della cultura. "Usare le proprie risorse, umane e finanziarie e il proprio capitale di idee, che da anni rappresentano le eccellenze sul piano dei festival e il riferimento per tutta la cultura internazionale - è stato spiegato nel corso dell'incontro - è la testimonianza di come, anche in un periodo di crisi, lo scambio di idee e la collaborazione, da cui possono nascere percorsi culturali e artistici inespugnabili, possa configurarsi quale risposta concreta alla situazione di difficoltà che oggi investe il mondo della cultura". Dalle comuni radici longobarde si cerca dunque di costruire un rapporto terreno, che guarda al futuro dei territori di riferimento, e alle manifestazioni culturali che vi si svolgono.

